

REPU



COMUNE

DI

Sancasciano in Val di Pesa

PROVINCIA DI FIRENZE

Prot. N. 173

del Registro Originali

OGGETTO:

REGOLAMENTO EDILIZIO -
ESAME OSSERVAZIONI FOR-
MULATE DAL CONSIGLIO
PROVINCIALE DI SANITA'
DETERMINAZIONI.

Spedita alla Prefettura

7 NOV 1970

con N.

12520

Deliberazioni del Consiglio Comunale - ESTRATTO

Adunanza ordinaria

Seduta di I^a convocazione

In data 30 ottobre 1970

ore 21,30

Per deliberazione della Giunta Municipale ai sensi dell'art. 139 della legge Com. e Prov. T.U. 4 Febbraio 1915, n. 148, si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala del Municipio, oggi 30 ottobre 1970 alle ore 21,30 in adunanza ordinaria di I^a convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 125 della legge succitata.

Fatto l'appello nominale risultano

	Presenti	Assenti
Agresti Vasco	si	
Bazzani Giovanni	si	
Baldocci Sergio	si	
Calamandrei M ^o Giuseppe	si	
Campolmi Alberto	si	
Canonici Mario	si	
Cappelletti Carlo	si	
Cardini Olinto	si	
Cavallini Roberto	si	
Ciapetti Remo		A.G.
Ciappi Gaspero	si	
Coli Alfeo	si	
Corsi Alberto		A.G.
Del Mastio Giovanni	si	
Failli Arch. Ida	si	
Fontanelli Giancarlo		si
Galassini Mario	si	
Gallori Marco	si	
Ghiandelli Antonio	si	
Giuntini Carlo	si	
Lombardi Giuseppe	si	
Lotti Patrizio	si	
Lunachi M ^o Giampaolo		si
Mazzanti Cristiano	si	
Mazzotta Geom. Serafino		si
Muti Remo	si	
Pampaoloni Prof. Otello		A.G.
Rosi Tina	si	
Rosini Flavio	si	
Tiezzi Arch. Francesco		A.G.

Totale N.

Assiste il Segretario Sig. Fiorini dr. Lorenzo

Il Sig. Agresti Vasco, Sindaco

assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre consiglieri signori:

L'ordine del giorno, diramato ai signori Consiglieri a senso degli art. 125 e 127 della legge suddetta, porta la trattazione dell'oggetto qui in margine indicato,

Il Presidente informa il Consiglio che la G.P.A. con decisione numero 7306 del 1.1.0.1970 ha approvato il Regolamento Edilizio subordinatamente all'accoglimento di alcune osservazioni formulate dal Consiglio Provinciale di Sanità delle quali dà lettura.

A nome della Giunta propone di accogliere le osservazioni di cui ai punti: 1) - 3) - 6) - 9) - 10);

Di accogliere parzialmente le osservazioni di cui ai punti: 2) - 4) - 8);

Di respingere le osservazioni di cui ai punti ; 5) - 7);

Per quanto riguarda i punti di cui propone di accettare parzialmente le osservazioni, precisa quanto segue:

al punto 2) - Si respinge il concetto della scelta dei Tecnici condizionata alle proposte degli Ordini Professionali, mentre si si accoglie la proposta di avere presenti un architetto, un ingegnere, un geometra, e questo scopo si tratta di precisare che: al punto 5 dell'art. 12 si sostituiscono le parole "due tecnici, di cui almeno uno architetto" con "due tecnici di cui uno architetto e uno ingegnere". Mentre al punto 6 dove si parla di cinque esperti da scegliere fra i cittadini del Comune, si tratta di aggiungere "di cui almeno uno geometra".

al punto 4) - Si respinge la richiesta di fissare l'altezza dei balconi in nicchia non inferiore a metri 3, ^{si} insistendo per mt. 2,80, mentre ^{si} accoglie la profondità di mt. 2.

al punto 8) - Si accoglie, di proibire la collocazione del serbatoio nella cantina, mentre si respinge la richiesta di sostituire il gasolio con la nafta.

Ed il Consiglio;

Sentita la relazione del Sindaco;

Sentito l'intervento del Consigliere D.C. Sig. Calamandrei MP Giuseppe il quale pone delle riserve sul fatto che l'osservazione circa la composizione della Commissione Edilizia sia stata formulata dal Consiglio Provinciale di Sanità, ma che ~~in~~ ritiene dover tener conto della opportunità che le categorie professionali degli Ingegneri, Architetti e geometri siano rappresentati in seno alla Commissione, caso mai previo nulla osta degli Ordini dopo che il Consiglio Comunale ha fatto la sua libera scelta.

In relazione alle lanterne ritiene di dover tener conto della necessità che i vani scale dovrebbero essere illuminati anche lungo il loro percorso, mentre per quanto riguarda il tipo di combustibile per gli impianti di riscaldamento è propenso per il Gasolio.

Sentita l'intervento del Consigliere Ciappi del P.S.I. il quale pone in evidenza la necessità di sostituire la Nafta con il Gasolio caso mai, non immediatamente, ma per il futuro.

Sentita l'intervento del Consigliere Giuntini del P.C.I. il quale conferma di appoggiare le proposte della Giunta rimarcando la necessità che il Consiglio Comunale non venga esautorato dagli Ordini Professionali come la scelta dei tecnici, mentre per il gasolio, anche in prospettiva dell'utilizzazione del metano, è propenso a consigliare e non imporre.

Sentito infine l'intervento dell'Assessore ai LL.PP. Failli nel quale si conferma che la scelta dei tecnici è di esclusiva competenza del Consiglio mentre riafferma che per gli edifici fino a 3 piani l'uso della lanterna assicura illuminazione sufficiente al vano scala.

Viste le leggi Comunali e Provinciali;

Con voti unanimi reso per alzata di mano;

D E L I B E R A

Per quanto in narrativa ed in relazione alla decisione della G.P.A. n. 7306 del 1°/10.1970 di approvazione del Regolamento edilizio Comunale approvato con delibera n. 97 del 21.4.1970;

- 1) prendere atto delle osservazioni formulate nei punti 1 - 3 - 6 - 9 - 10 della decisione ed di approvare di conseguenza le dovute modifiche al testo del Regolamento stesso.
- 2) Modifica il n. 5 dell'art. 12 nel senso che i due tecnici dovranno essere uno ingegnere ed uno architetto ed il n. 6 nel senso che fra i 5 esperti deve esserci almeno uno geometra.
- 3) Modifica il punto 2 dell'art. 47 nel senso che i balconi in nicchia devono ~~essere~~ avere una profondità non superiore a ml. 2 mentre l'altezza non dovrà essere inferiore a m. 2,80.
- 4) Conferma quanto stabilito ai punti 2 e 3 dell'art. 56 del Regolamento ed all'art. 60 circa la possibilità di consentire, per edifici fino a 3 piani fuori terra, l'illuminazione e ventilazione del vano scale a mezzo lanterna, di conseguenza non accettare quanto osservato dalla G.P.A.
- 5) Modificare l'art. 65 del Regolamento nel senso che è vietata la collocazione del serbatoio della nafta per il riscaldamento nella cantina e confermare l'uso della nafta consigliando tuttavia il Gasolio.

Chiede per tanto alla G.P.A. un nuovo esame del Regolamento Edilizio e l'approvazione in ordine ai precedenti punti 2 - 3 - 4 - 5.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Agente: *no*

L'Assessore Anziano

Il Segretario

[Signature]

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione ~~è stata~~ ^{non} pubblicata all'Albo Pretorio il 8.11.1970 giorno festivo ~~XXXXXXXXXXXX~~ a termini di legge contro di essa ~~sono~~ state prodotte opposizioni.

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio il e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'Art. 3 della Legge 9. Giugno 1947, N. 530;

S.Casciano V.P. Il 6.11.1970

S.Casciano V.P. Il

Il Segretario

Il Segretario

19121
h=
3.12.1970
9248
no de vito

curatoria
provvedimenti
di competenza
Amministrazione
Lavori Pubblici

P
A
S
T
I
N
L

È copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sancasciano V.P. Il 6.11.1970

Visto: Il Sindaco

Il Segretario

[Signature]

[Signature]

il
cc